Esiste una continuità tra l'ambiente di vita e l'ambiente di lavoro con una forte interrelazione tra gli eventi, i comportamenti, i vari fattori di rischio e le conseguenze sulla salute e sulla qualità della vita.

E' un compito preciso degli operatori sanitari ricostruire tale unitarietà prendendo in considerazione i vari determinanti, gli effetti correlati, i riflessi sull'idoneità lavorativa.

Il ruolo del medico competente nell'analisi delle condizioni di vita e di lavoro, nella predisposizione delle misure preventive, nella valutazione delle condizioni di salute dei lavoratori è di estremo interesse e delicatezza e, in alcuni casi, anche di estrema complessità.

Per svolgere tale ruolo nel modo più utile ai fini della prevenzione e della tutela della salute è importante che egli si confronti con l'analisi e l'approfondimento degli stili di vita dei soggetti con cui viene a contatto, in modo tale da estrarre importanti informazioni che possano guidare la messa in atto delle misure preventive più appropriate, garantendo, nel contempo, il rispetto della riservatezza della vita privata e delle libertà individuali. In particolare sembra utile che il compito assegnato venga svolto secondo due direzioni specifiche:

- 1) Promozione della salute, attraverso una serie di azioni rivolte al singolo lavoratore e ai gruppi che incontra durante la sua attività.
- 2) Controllo dell'idoneità lavorativa di ogni lavoratore valutando, precocemente, sia la comparsa di effetti avversi sullo stato di salute sia le effettive capacità lavorative nello svolgere efficacemente la mansione assegnata, senza che possano verificarsi condizioni di rischio per i terzi.

Gli obiettivi di questo evento formativo possono essere così sintetizzati:

- Inquadrare in maniera semplice le patologie correlate all'uso di alcol e altre sostanze psicotrope anche nelle situazioni iniziali e socialmente accettate.
- 2) Illustrare l'iter diagnostico che il medico competente può utilizzare ai fini dell'espressione del giudizio di idoneità e l'iter riabilitativo che può proporre ai lavoratori al fine di migliorare l'inserimento (o il reinserimento) lavorativo.
- 3) Fornire indicazioni utili alla formulazione di giudizi di idoneità appropriati nei casi di mansioni ad elevato rischio e di comportamenti individuali "incongrui".



Segreteria Scientifica

Dr. Renato Di Rico Tel. 0536 863750 - Fax 0536 863797 r.dirico@ausl.mo.it

Segreteria Organizzativa

Daniela Marverti Tel. 059 435107 - Fax 059 435197 d.marverti@ausl.mo.it

Sono stati richiesti i crediti ECM per:

- · Assistenti Sanitari
- · Infermieri
- · Medici
- · Tecnici di fisiopatologia cardiocircolatoria



Dipartimento Sanità Pubblica Servizi Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro



Le problematiche legate ai comportamenti individuali (fumo, alcol, droghe) e l'idoneità lavorativa

corso di aggiornamento

6 dicembre 2006

Sala dei 150 Camera di Commercio di Modena Via Ganaceto 134, Modena

- 3.30 Registrazione dei partecipanti
- 9.00 Presentazione del Corso

Dr. Davide Ferrari

(SPSAL Area Centro - AUSL di Modena)

2.10 La promozione di stili di vita sani: ricostruire una continuità tra gli ambienti di vita e quelli di lavoro.

Dr. Giuseppe Fattori

(Sistema Comunicazione e Marketing - AUSL di Modena)

1 Sessione: IL FUMO



9.30 Il fumo come fattore di rischio lavorativo; presupposti teorici, dati epidemiologici, ipotesi di misure preventive adottabili: collettive e individuali (i corsi per smettere di fumare).

Dr. Franco Roscelli

(SPSAL Distretto di Parma - AUSL di Parma)

Valutazione delle tipologie di consumo e riflessi sull'attività lavorativa.

Gestione dei casi "problematici" all'interno del sistema di prevenzione aziendale e rapporto con soggetti esterni pubblici o di volontariato.

Dr. Emilio Cipriani

(SPISAL di Bussolengo - VR - Azienda ULSS n. 22)

- 12.20 Discussione
- 13.00 Pausa pranzo
- 14.00 Modelli organizzativi per la gestione delle idoneità difficili legati al consumo di sostanze alcoliche e di altre sostanze psicotrope.

 Esemplificazione di percorsi possibili, analisi delle criticità e delle opportunità di supporto interni ed esterni al SSN.

Dr. Renato Di Rico

(SPSAL Area Sud - AUSL di Modena)

14.40 Discussione

2º Sessione: L'ALCOL



10.00 L'alcol come fattore di rischio per la salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro.

L'evoluzione dei consumi, dei comportamenti culturali, del quadro normativo.

Dott. Claudio Annovi

(Servizio Dipendenze Patologiche Area Sud - AUSL di Modena)

- 10.40 Pausa
- 11.00 Diagnosi, trattamento e riabilitazione dei disturbi alcol correlati.

Quali indicazioni per il medico competente.

Dr. Fulvio Fantozzi

(Servizio Dipendenze Patologiche Area Nord - AUSL di Modena)

11.40 L'idoneità lavorativa dei soggetti consumatori di alcolici.

3º Sessione: AIDS e HIV



15.00 HELPAIDS e il progetto "Salute e Lavoro" : il luogo di lavoro come sede privilegiata per l'attività di informazione efficace del cittadino lavoratore

Dr.ssa Claudia Galli

(Educazione alla Salute - AUSL di Modena)

15.30 Aggiornamento su dati epidemiologici, quadri clinici e prospettive terapeutiche. Analisi delle problematiche connesse alla tutela della riservatezza e all'idoneità lavorativa.

Dr.ssa Cinzia Cappi

(Clinica Malattie Infettive - Azienda Policlinico di Modena)

- 16.00 Discussione.

 Compilazione e consegna questionari ECM
- 16.45 Conclusione dei lavori

Modulo d'iscrizione

Da compilare in ogni sua parte ed inviare entro il 1/12/2006 alla Segreteria Organizzativa. La partecipazione è gratuita.

Cognome
Nome
Cod. Fiscale
Qualifica
Ente/Servizio
Indirizzo Ente
CAP Città
E- mail
Tel Fax
Indirizzo privato
CAP Città

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196 del 30.06.03 sulla privacy. I dati non saranno nè diffusi, nè comunicati a soggetti diversi da quelli che concorrono alla prestazione dei servizi richiesti.

Firma

Le iscrizioni (limite massimo di 90) dovranno pervenire alla Segreteria Organizzativa, c.a. Daniela Marverti per fax al 059/435197 o tramite mail a d.marverti@ausl.mo.it. Per informazioni tel. 059 435107.

Il corso è accreditato per:

Assistenti Sanitari, Infermieri, Medici, Tecnici di fisiopatologia cardiocircolatoria dei SPSAL, SERT e SPPA.